



Magis, Russo: 200 mln di Ebitda nel 2025, record storico

Descrizione

Il 2025 è un anno in cui abbiamo concluso cinque operazioni straordinarie, abbiamo cambiato nome diventando Magis e abbiamo fatto più di 200 milioni di euro di Ebitda, raggiungendo il record storico mondiale. È quanto affermato da Alessandro Russo, Consigliere Delegato Gruppo Magis, nel corso dell'incontro con la stampa, organizzato da Gruppo Magis, presso la propria sede a Verona, per presentare i risultati finanziari e di sostenibilità raggiunti a fine 2025. Nello stesso periodo inoltre aumentata la produzione da fonte rinnovabile: Benvenuta transizione il nostro slogan aggiunge Russo. Noi crediamo che il futuro sia sempre più green e vogliamo investire sulle rinnovabili. Per questo abbiamo acquisito e realizzato tantissimi impianti eolici e fotovoltaici nel corso del 2025. E non ci fermeremo, anzi. Ciò che sta accadendo in questo periodo ci spinge ad essere ancora più impegnati in questo percorso di transizione.

Oggi Magis è il primo fornitore della Pubblica amministrazione in Italia. Le gare si rinnovano di anno in anno, per cui è una classifica transitoria, ma siamo comunque particolarmente orgogliosi perché la nostra dimensione nazionale esce rafforzata anche da questo percorso prosegue. La Pa è quindi molto vicina al nostro piano industriale. È ancora presto per parlare di bilancio 2026, ma siamo convinti che tutti gli investimenti fatti nel 2025 porteranno dei benefici anche per quest'anno. Inoltre, credo che dopo i risultati degli ultimi due anni tutte le persone che lavorano nel Gruppo, che vorrei ringraziare, siano più consapevoli della nostra reale potenzialità. Grazie a questo entusiasmo possiamo puntare in alto senza avere paura.

La proposta del consiglio di amministrazione prevede che una parte della performance ottenuta serva anche per i Comuni soci e per i nostri azionisti. È un periodo complicato per i Comuni conclude e pensiamo di poter così compiere appieno la nostra missione: dare una mano ai nostri azionisti nel percorso di attenzione al territorio. Questo si tradurrà in un aumento del 10% degli utili da destinare al Comune di Verona e al Comune di Vicenza.

sostenibilità

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 23, 2026

Autore

redazione

default watermark